



Top Spin Messina, Quartuccio e Liang: “Rivincere la Coppa Italia bello e difficile”

Descrizione

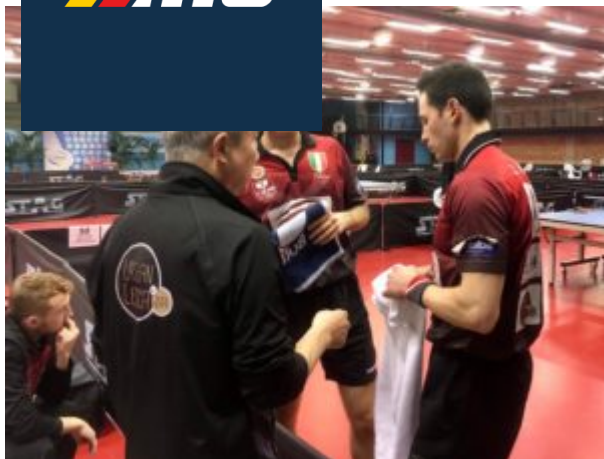
La seconda Coppa Italia vinta dalla **Top Spin Messina** Ã un'altra perla di un percorso fantastico. Quattro titoli in dodici mesi messi in bacheca dalla squadra regina del tennistavolo maschile. Il presidente **Giorgio Quartuccio** ripercorre le tappe che hanno portato al trionfo nella tre giorni in terra umbra: *“Ha un sapore bello ed esaltante. Eppure non ero molto ottimista alla vigilia perchÃ© eravamo arrivati alla Coppa Italia in condizioni precarie, senza Ismailov, convocato dalla nazionale russa per uno stage pre-olimpico, con Amato che stava male per un virus intestinale e privi di Monteiro per le prime due partite. Il sorteggio del girone eliminatorio Ã stato molto impegnativo, mettendoci di fronte a due squadre difficili come Prato e Verzuolo. Antonino ha stretto i denti e ognuno ha dato il suo apporto. Su tutti devo menzionare Piccolin che ha trascinato la squadra alle semifinali. Jordy ha sofferto tantissimo per essere rimasto ai box tre mesi e avere visto da fuori i nostri successi in Supercoppa e campionato. Ha giocato con una grinta che non gli avevo mai visto”.*



La Top Spin ha vinto a Terni la sua seconda Coppa Italia

Il ritiro di Guo Ze, in forza a Milano, ha spalancato le porte della finale, poi vinta contro l'Apuania Carrara. *"Mi Ã" spiaciuto per come siamo arrivati in semifinale, Milano aveva giocato meglio e meritava di piÃ¹. La sfida tra Monteiro e Mutti Ã" stata davvero epica. Joao non Ã" stato al meglio delle proprie possibilitÃ , invece Mutti ha giocato ad altissimi livelli. Solo un campione come Monteiro poteva perÃ² risalire da un 10-7 di svantaggio, annullando tanti match-point e tirando fuori dal cilindro delle giocate fantastiche. Schierando Monteiro nel doppio volevamo mettere pressione in finale a Carrara, un'opzione rivelatasi esatta. Questo ci ha consentito di arrivare all'ultima partita come volevamo, con Piccolin opposto a Piciulin e Jordy ha vinto in maniera nettissima l'incontro".*

Lo sguardo adesso Ã" di nuovo rivolto al campionato, in cui la Top Spin punta a conservare la vetta della classifica: *"L'1 febbraio avremo una difficilissima trasferta a Verzuolo, dovremo cercare di dare il meglio per prendere punti. Occorre mantenere la prima posizione, sarebbe molto importante in chiave playoff. I tifosi? Ci hanno sostenuto anche a Terni, abbiamo sentito il loro calore anche da Messina, ci hanno trascinato alla vittoria. Li aspettiamo a Villa Dante per la gara con Prato il 21 febbraio (non piÃ¹ il 7 ndr), uno spostamento di data dovuto all'impegno in nazionale di Piccolin".* Brutta tegola sul fronte Monteiro, squalificato per due giornate dal Giudice Sportivo dopo la finale di Coppa Italia.



Il tecnico Wang Hong Liang con Monteiro e Rech Daldosso

Il tecnico **Wang Hong Liang** ha guidato il gruppo alla conquista di un'altra coppa: *“E' stato molto difficile, quest'anno tutte le squadre si sono rinforzate e abbiamo sofferto tanto. L'anno scorso abbiamo vinto piú tranquillamente. In semifinale con Milano, rispetto alla finale con Carrara, ero piú preoccupato. Eravamo senza Ismailov e poi soffriamo sempre contro i fratelli Mutti. C'è stato un pizzico di fortuna, ma è anche vero che eravamo stati sfortunati in precedenza nel sorteggio dei gironi, trovando Prato e Verzuolo. Piccolin ha fatto il suo dovere, è stato molto bravo”.*

L'autentica svolta in finale è arrivata grazie al cambio di formazione varato dall'esperto allenatore cinese: *“Il doppio Amato-Rech era stato imbattibile in passato, ma Amato non stava bene, cosí ho provato le coppie Rech-Piccolin e Amato-Piccolin ma non è andata tanto bene. Ho pensato che farlo giocare a Monteiro ci avrebbe dato piú sicurezza, aggiungendo il punto di Joao contro Khanin e, infine, che uno degli altri avrebbe potuto battere Piciulin”.*

Categoria

1. Tennistavolo

Tag

1. Liang
2. Quartuccio
3. Tennistavolo
4. Top Spin Messina

Data di creazione

17 Gennaio 2020

Autore

redazione